

“Chiederò alla Provincia di reinserire il modulo”

BOTTA E RISPOSTA Il consigliere regionale **Luca Bartolini** risponde a Rumori Sinistri sul sussidio di disoccupazione
 “Un atteggiamento che riconosce privilegi agli stranieri comunitari che in inverno tornano nel proprio paese”

Continua il botta e risposta tra il consigliere regionale PdL **Luca Bartolini** e l'associazione Rumori Sinistri sul sussidio di disoccupazione agli stranieri.

“Sono sconcertato non tanto dalle spiegazioni dell'associazione Rumori Sinistri, nata all'interno del centro sociale Paz di Rimini e da ADL Cobas nata nei centri sociali di Padova, quanto dal fatto che gli uffici della Provincia e il servizio provinciale per l'impiego, abbiano accolto, stando a quanto da loro dichiarato, le richieste di sindacati e di queste associazioni, espressioni dei centri sociali, annullando il modulo che aveva risolto il problema di eventuali domiciliai faticosi negli alberghi chiusi in inverno - afferma il consigliere Bartolini - ADL Cobas e Rumori Sinistri hanno candidamente dichiarato che alla rigidità della Prefettura, impossibilitata a fare i controlli per mancanza di agenti, 'fortunatamente' con una circolare interna, immagino della Provincia titolata in materia, tutto si è risolto e quindi i lavoratori comunitari possono tranquillamente dichiarare di essere domiciliati nell'albergo dove lavorano anche nel periodo invernale, quando l'albergo è chiuso. Sono esterrefatto da questo atteggiamento che continua a riconoscere corsie privilegiate agli stranieri comunitari che, mentre nei loro paesi in inverno lavorano e producono un altro reddito, contestualmente risultano domiciliati in Italia in un albergo chiuso e percepiscono un'indennità di disoccupazione dallo Stato italiano - continua Bartolini - Complimenti. In un periodo di crisi come questo vedere riconoscere risorse italiane a stranieri che vivono a casa loro grida vendetta”.

Per non mollare la presa, il consigliere Bartolini, insieme ai colleghi Stefano Gagliardi e Vittorio Dall'Amore, domani mattina presenteranno al Presidente della Provincia di Forlì-Cesena Massimo Bulbi l'interrogazione affinché “si ripristini, prima che sia troppo tardi, l'allegato modulo che giustamente e legittimamente la Provincia aveva richiesto ai lavoratori stranieri ma che, dopo le pressioni dei sindacati e dei centri sociali, ha vergognosamente tolto dando la possibilità ai comunitari, che rientrano nei loro paesi, di godere di un'indennità di disoccupazione nonostante la norma prevede che debbano rimanere in zona alla ricerca di un'occupazione, al pari dei lavoratori precari Italiani”.





Luca Bartolini e Massimo Bulbi